

La legge Stati generali in settembre



Bologna modello anti spreco lancia «l'economia circolare»

«È arrivato il momento di portare qui in città l'economia circolare». Dopo l'approvazione del Parlamento della legge anti spreco, l'assessore all'Economia Matteo Lepore lancia una «sfida» a enti pubblici, imprese e associazioni cittadine sul fronte del riuso. Assieme a Lepore in prima fila c'è il padre del Last minute market **Andrea Segrè**, che annuncia: «A settembre facciamo nascere il coordinamento delle buone pratiche, partendo dai nostri orti urbani».

a pagina 2



Primo piano | La nuova legge

Spreco, Bologna si candida capofila Segrè: «Città a economia circolare»

Lepore: «A settembre un coordinamento tra tutti i soggetti». In arrivo una banca dati e un osservatorio

La vicenda

Il 2 agosto il Senato ha approvato il ddl sulla donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi

Un qualsiasi soggetto economico che voglia donare eccedenze alimentari potrà limitarsi a una dichiarazione consuntiva a fine mese

La nuova normativa stanza anche risorse economiche per 4 milioni

Il via libera arrivato dal Parlamento alla legge anti spreco apre le porte qui in città all'«economia circolare» che il Comune vuole ora proporre a imprese, associazioni ed enti pubblici. Si tratta di un sistema in cui tutte le attività sono organizzate in modo che i rifiuti di qualcuno diventino risorse per qualcun'altro. A guidare la svolta ci sono in prima linea l'assessore all'Economia Matteo Lepore e il professore anti spreco per eccellenza Andrea Segrè, attualmente presidente del Comitato tecnico scientifico del Piano nazionale prevenzione rifiuti.

A settembre i due proveranno a far nascere un coordinamento sotto le Torri di tutte le realtà che nell'ultimo periodo hanno messo in campo «buone pratiche» sul fronte del riuso. Un prima sperimentazione potrebbe riguardare gli orti urbani, molto diffusi in città. «Da lì potrebbe nascere l'idea di una "città circolare", dove il rifiuto diventa risorsa. Già ora al Caab esiste un doppio recupero di frutta e verdura: quella consumabile e quella non consumabile, che può diventare concime per gli orti. E così da questi rifiuti può nascere altra frutta e verdura», ra-

giona Segrè. «In più, dobbiamo mettere in campo progetti di prevenzione, a partire dall'educazione alimentare, per rendere Bologna un laboratorio italiano per l'applicazione di questa legge», racconta il presidente del Caab e ideatore alla fine degli anni '90 del Last Minute Market

Approvata a inizio agosto in Senato, dopo l'ok arrivato a marzo dalla Camera, la legge si pone come obiettivo immediato quello di recuperare 1 milione di tonnellate di cibo sprecato ogni anno sul territorio nazionale. «Lo spirito che ha portato alla nascita di questa norma è nato a Bologna. Qui grazie a Segrè nasce il Last Minute Market, l'esperienza del "Brutti, ma buoni" delle Coop, ancora qui nasce il tema dei rifiuti ingombranti, e ora molto sta facendo al Santo Stefano l'associazione di donne "Reuse with love", ricorda Lepore.

Sconto Tari
Palazzo d'Accursio pronto a ridurre la tassa alle imprese che regalano alimenti

Esempi
La raccolta di alcuni alimenti in un punto vendita Despar per il Last Minute Market



Una serie di ragioni che ha convinto l'amministrazione comunale a riflettere su come sfruttare al meglio l'introduzione della nuova legge. «Ci piacerebbe che le principali aziende del territorio che la vogliono applicare, o che già mettono in campo progetti di questo tipo — spiega l'assessore all'Economia —, possano aderire al nostro coordinamento. L'obiettivo è creare una banca dati delle buone pratiche da mettere a disposizione di tutti. E da qui ancora

creare un osservatorio per promuovere al meglio l'applicazione della legge».

La norma voluta dal ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina offre a tutti i Comuni anche la possibilità di creare cittadini vigilantes dei rifiuti. «Ma noi già da un po' lo facciamo. Esistono volontari che monitorano assieme a Hera la raccolta differenziata e le guardie ecologiche che controllano il percorso dei rifiuti. La nostra sfida ora è arrivare alla pesatura dell'immondizia

— dice Lepore —, in modo che con una semplice card magnetica personalizzata si possano applicare sconti sulla tassa dei rifiuti per i più virtuosi». Altra possibilità presente nella legge anti sprechi — «e che sicuramente noi applicheremo» assicura l'assessore — sarà la riduzione della Tari nei confronti di tutte quelle imprese che decidono di donare alimenti a chi ne ha più bisogno.

Beppe Persichella
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spreco, Bologna si candida capofila Segrè: «Città a economia circolare»

STRACCIARI s.p.a.